



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Omnicomprensivo Popoli

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Liceo Scientifico - IPSIA - ITC

PUNTO DI EROGAZIONE DEL CPIA CHIETI PESCARA

Sede legale: Viale Bruno Buozzi POPOLI –PE- Tel. 085/98317 085/9879065

Em@il: peis001008@istruzione.it - E-m@il certificata: peis001008@pec.istruzione.it

- <http://istitutocomprensivopopoli.gov.it/>

Cod. fisc. 81000590687 – Cod Mecc. PEIS001008



CAPITOLATO TECNICO

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE –

FSC ex Delibera Cipe n. 79/2012

“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014/2020

Avviso prot.n. AOODGEFID/37944 (BIS) del 12/12/2017 -

PROGETTO 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-20 “NET.BOW”

CUP G82H18000130007 CIG N.756832180F

Avviso prot.n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 -

PROGETTO 10.8.1.B2-FESR-AB-2018-8 “L@bortec”

CUP G82H18000120007 CIG. N. 75674465FD

L@b Comunicazione e marketing

L@b Amministrazione e finanza

PARTE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Affidamento della fornitura, comprensiva della consegna, installazione, collaudo, assistenza e garanzia di attrezzature per il potenziamento dei laboratori di settore dell'Istituto nell'ambito PON 2014/20120

PROGETTO 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-20 NET.BOW”

PROGETTO 10.8.1.B2-FESR-AB-2018-8 “L@bortec”

Per a quanto attiene le specifiche tecniche dei beni da fornire (e dei lavori da effettuare), si rimanda a n. 2 allegati tecnici : ELENCO MATERIALI PON che costituiscono parte integrante del presente capitolato.

ART. 2 - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo della fornitura è pari all'importo del prezzo di aggiudicazione, Ai fini della esecuzione del contratto, i prezzi unitari offerti costituiscono i prezzi contrattuali. I corrispettivi dovuti sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime. Il corrispettivo complessivo ed i prezzi unitari offerti si intendono comprensivi del costo di ogni fornitura di materiale,

della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture e collaudo, degli oneri imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione. ad esclusione delle opere inerenti il collegamento idrico ed elettrico .

Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato, niente escluso ed eccettuato.

La stazione appaltante si impegna a dare corso alla fornitura fino al concorso dell'importo del finanziamento concesso, come risultante dal quadro economico, pari a

1. **euro 52.239,79 (iva esclusa) forniture laboratorio di Comunicazione e marketing**
PROGETTO 10.8.1.B2-FSC-AB-2018-20 NET BOW
2. **euro 52.253,88 (iva esclusa) forniture laboratorio di Amministrazione e finanza**
PROGETTO 10.8.1.B2-FESR-AB-2018-8 "L@bortec"

Nel caso in cui il valore contrattuale risultante dai ribassi sia superiore al predetto limite, la scelta delle attrezzature che verranno escluse dalle forniture verrà eseguita dalla stazione appaltante a suo insindacabile giudizio i cui valori saranno quelli indicati nell'offerente in sede di gara nella busta n. 2 nella specifica dei prezzi a misura.

ART 2.1. -MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere alle modifiche di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. .

ART. 3 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Sia il valore complessivo della fornitura (comprensivo della messa in opera degli arredi e delle attrezzature e degli altri adempimenti a carico dell'impresa aggiudicataria) sia i singoli prezzi unitari, si intendono fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovra - prezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

ART. 4 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto /ovvero dell'atto di esecuzione anticipata l'appaltatore dovrà costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni, derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, una **garanzia definitiva pari al 10%** dell'importo contrattuale affidato, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 del cc e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La cauzione sarà svincolata dopo il collaudo della fornitura, contestualmente all'emissione del certificato finale di regolare prestazione della fornitura, ad eccezione di una percentuale pari al 20% dell'importo della medesima, a garanzia dell'impegno assunto, avente validità pari al periodo di garanzia delle forniture, durante il quale l'appaltatore è tenuto a prestare il servizio di garanzia e assistenza post vendita, di cui al successivo art. 22.

ART. 5 – POLIZZA ASSICURATIVA

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere sia al personale dipendente della ditta aggiudicataria che ai terzi durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura. Impresa aggiudicataria dovrà essere provvista di:

- polizza RCT a copertura della responsabilità civile per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, compresa la responsabilità civile che deriva da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del cc, con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro con un limite di € 500.000,00 per danni a cose e € 1.000.000,00 per danni a persone ;
- polizza RCO a copertura della responsabilità civile , ai sensi del cc e degli artt.10 e 11 del D.P.R. 1124/65 e s.m.i., verso i prestatori di lavoro subordinato da lui dipendenti, i prestatori di lavoro para subordinato , per gli infortuni, le malattie professionali, le lesioni personali e la morte da essi sofferti con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00

ART. 6– SUBAPPALTO

Non e' consentito ricorrere al subappalto.

ART. 7 - OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI ED IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1 - Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali: L'Impresa è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa è obbligata altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

7.2 - Obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori: l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute di cui al D.Lgs. 81/2008. L'Impresa aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. L'Impresa aggiudicataria ed il personale da essa dipendente, operativo presso il Committente, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Committente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'impresa aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata della fornitura, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento della fornitura stessa, nei tempi stabiliti dal presente capitolato, provvedendo ad eventuali assenze mediante una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi. Nel caso in cui la valutazione del rischio dell'impresa aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D.Lgs. 81/2008.

7.3 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto – Valutazione dei rischi: Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

ART. 8 - PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO – PENALI

La fornitura di cui al presente capitolato deve essere eseguita nei termini indicati nella parte seconda "condizioni speciali" del presente capitolato.

In caso di ritardo delle consegne e/o della posa in opera o di consegne incomplete, ovvero di assistenza tecnica post-vendita l'Istituto, ove non ricorrano cause di forza maggiore, procede alla contestazione dell'addebito, mediante comunicazione via PEC.

In caso di contestazione dell'inadempimento, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso per iscritto, anche con lo stesso mezzo usato dall'Istituto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 3(tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Istituto, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla ditta aggiudicataria, le penali nella misura seguente, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento:

- 1) qualora le consegne e la posa in opera risultassero effettuate oltre i termini contrattuali, anche se imputabile a terzi, l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, fermo restando la risoluzione di diritto operante ai sensi del successivo art. 9.3;
 - a) in caso in cui le consegne e posa in opera sono effettuate senza il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 24 del presente capitolato rubricato "PULIZIE A CONCLUSIONE DELLE INSTALLAZIONI – MATERIALE DI SCORTA", l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere una penale da € 70,00 (settanta/00) a € 700,00, secondo la gravità dell'inadempienza;
 - b) in caso di intervento effettuato durante il periodo di garanzia oltre il termine di cui al successivo art. 22 verrà applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;
 - c) in caso di intervento per l'eliminazione dei vizi e le difformità verrà applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel successivo art. 25. L'importo delle penali indicate si intende al netto di IVA.

Qualora la fornitura, a seguito di collaudo, dovesse risultare difettosa o in qualsiasi modo non rispondente a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, sarà rifiutata e l'impresa fornitrice avrà l'obbligo di ritirarla e sostituirla a proprie cure e spese. Se trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione scritta, l'aggiudicataria non avrà provveduto a sostituire la fornitura o parte della stessa rifiutata, l'Istituto procederà all'escussione della garanzia definitiva e alla risoluzione del contratto.

Le penali sono applicate mediante ritenute sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, mediante escussione della cauzione prevista dal precedente art. 4. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 10 oltre alla richiesta di risarcimento danni.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

9.1 – Risoluzione per inadempimento: in caso di inadempimento da parte dell'impresa aggiudicatrice, l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, secondo le norme del Codice civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa, l'Istituto si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con il secondo classificato alle condizioni economiche presentate da quest'ultima in sede di offerta.

9.2 -Risoluzione di diritto - Clausola risolutiva espressa: l'Istituto intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cc escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia dell'impresa aggiudicataria che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- 2) motivi di pubblico interesse;
- 3) ritardi nella consegna superiori a 10 giorni lavorativi, considerato che il rispetto dei tempi di consegna riveste fondamentale importanza ;
- 4) frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 in sede di gara;
- 5) quando l'ammontare delle penali contestate ed applicate all'appaltatore abbia superato il 10% dell'importo complessivo del contratto (I.V.A. esclusa) ;
- 6) cessione del contratto;
 - cessione del credito non autorizzato ;
 - subappalto di prestazioni ;

Nei suddetti casi l'Istituto sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. L'Impresa rinuncia ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

9.3 - Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore: in caso in cui il fornitore receda anticipatamente dal contratto, l'Istituto, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura secondo le modalità indicate al precedente punto 9.1.

ART. 10- EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO

L'Istituto, a seguito della risoluzione, ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno alla ditta inadempiente alla quale saranno addebitati i costi ed i danni eventualmente derivanti all'Istituto. Per il risarcimento dei danni, quest'ultimo potrà rivalersi sul deposito cauzionale e, ove questo non fosse sufficiente, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'Impresa senza pregiudizio dei diritti dell'Istituto sui beni dell'impresa aggiudicataria.

ART. 11- SOSTITUZIONE DELL'AGGIUDICATARIO CON NUOVO CONTRAENTE

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) -n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

b) fatto assoluto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione e risoluzione del contratto. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Istituto, pena l'incameramento della cauzione, l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

ART. 13 - NATURA DEL CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO-REGISTRAZIONE-SPESE DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA

Il presente capitolato vale quale contratto tra l'Istituto e l'appaltatore regolante il presente appalto. Il presente contratto è stipulato in forma privata e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione medesima.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'Istituto Omnicomprensivo Popoli esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione e' l'Istituto Omnicomprensivo Popoli

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A fornitura completata, il responsabile tecnico dell'impresa aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo nel quale, in contraddittorio con un incaricato dell'Istituto, verrà riscontrata e presa in consegna la fornitura. L'impresa aggiudicataria, solo dopo l'esito positivo del collaudo, di cui al successivo art.25, emetterà la relativa fattura elettronica al codice univoco ufficio: **UFRVLE**, con l'indicazione : codice CUP del progetto e CIG del lotto ; data e numero della determinazione di aggiudicazione della fornitura; descrizione della fornitura e codice IBAN; aliquota I.V.A. di legge , con la precisazione che l'Istituto Omnicomprensivo Popoli è tenuta all'obbligo della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ; ogni altra indicazione utile.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (sessanta) giorni dal ricevimento delle medesime, a condizione che le stesse siano accettate secondo le modalità previste dalla legge e che l'Istituto abbia incamerato il relativo finanziamento

ART. 16 -TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato è competente esclusivamente il Foro di Pescara.

ART. 18 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore in tema di responsabilità del produttore e del fornitore in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.

PARTE SECONDA -CONDIZIONI SPECIALI

ART. 19 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente appalto deve tener conto della distribuzione funzionale degli elementi e delle specifiche tecniche di cui agli allegati tecnici parte integrante del presente capitolato speciale di appalto. Tutti i beni dovranno rispettare i requisiti e le caratteristiche riportate nei citati allegati al quale si rimanda per le dimensioni, il numero e la forma dei singoli elementi. Si precisa che le dimensioni indicate per le attrezzature nel suddetto allegato si riferiscono alle specifiche progettuali degli ambienti e potranno subire in sede di offerta varianti “minime” (dovute ad esempio alle caratteristiche standard di produzione).

Per ogni riga delle tabelle che fanno parte del capitolato tecnico, l'offerente dovrà garantire la provenienza da un unico produttore.

La stazione appaltante, in sede di verifica di congruità dell'offerta procederà all'accertamento della conformità dei beni offerti alle specifiche tecniche fermo restando che tutti gli eventuali maggiori oneri inerenti la posa in opera restano a carico dell'aggiudicatario.

I materiali oggetto della fornitura devono rispondere alle vigenti normative nazionali e CEE in materia di sicurezza ed a quelle per la tutela e la sicurezza delle persone. I predetti materiali dovranno, altresì, rispondere alle vigenti normative in materia di prevenzione incendio.

ART. 20 - SOPRALLUOGO PRELIMINARE

E' consentito il sopralluogo preliminare presso i locali, previo appuntamento con il Referente prof. Giulio Damiani n. tel. 08598317.

ART. 21 - TERMINI DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Tutti i componenti e le apparecchiature oggetto della presente fornitura dovranno essere consegnati, personalizzati e resi perfettamente funzionanti entro 60 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine seguente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La consegna parziale di quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna. Prima della consegna l'impresa aggiudicataria dovrà dare avviso al servizio amministrativo dell'Istituto almeno due giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna della merce e concordare i relativi orari. Sono a carico dell'appaltatore tutte le pratiche e le spese relative agli eventuali permessi di occupazione del suolo per effettuare la consegna.

ART. 21.1 -REQUISITI SPECIFICI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI (REQUISITO PER L'ESECUZIONE)

Per l'installazione degli impianti che rientrano nel campo di applicazione del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37(recante “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”, l'aggiudicatario dovrà possedere l'abilitazione di cui all'art. 3 del decreto per le lettere di cui all'art. 1 relative alla fornitura ,e con rilascio della dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 una volta ultimati i lavori.

ART. 22 – GARANZIA E ASSISTENZA POST VENDITA

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere garantiti per almeno 2 anni dalla data del collaudo, fatte salvo le condizioni più elevate e in tale garanzia dovrà rientrare sia la manodopera che il costo dei pezzi di ricambio ed ogni altro onere occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità dei pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture. I tempi di intervento per la sostituzione dei pezzi o per il ripristino delle funzioni non dovranno essere superiori a 2 giorni lavorativi dalla segnalazione.

Per tutto il periodo di garanzia, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare un servizio di assistenza tecnica su arredi ed elettrodomestici installati. A garanzia del corretto espletamento del servizio di

assistenza post vendita l'impresa aggiudicataria costituisce deposito cauzionale nelle forme e per l'importo previsto all'art. 4 del presente capitolato.

ART. 23 – LAVORI D'INSTALLAZIONE

Tutte le attività di installazione dei dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

ART. 24 – PULIZIE A CONCLUSIONE DELLE INSTALLAZIONI – MATERIALE DI SCORTA

Tutti i locali dovranno essere perfettamente puliti al termine del montaggio delle attrezzature con la rimozione di tutti i residui di lavorazione. Tutti gli imballi ed i rifiuti di lavorazione dovranno essere correttamente smaltiti a cura ed onere dell'Impresa aggiudicataria secondo le vigenti leggi ed i regolamenti di pulizia urbana del Comune di Popoli.

ART. 25 – VERIFICA DI CONFORMITA' – COLLAUDO

Al termine dei lavori di installazione e posa in opera degli arredi, in ogni singolo locale la dirigente, coadiuvata dal responsabile del procedimento ed eventualmente da un assistente tecnico dell'Istituto, effettuerà in contraddittorio con il responsabile incaricato dall'Impresa aggiudicataria una verifica della conformità della fornitura eseguita per il rilascio del relativo certificato, oppure adotta i provvedimenti necessari qualora siano emersi difetti ed irregolarità nella esecuzione della fornitura anche successivamente la consegna. Il responsabile del procedimento sulla base delle verifiche effettuate potrà:

- accettare i beni e i lavori eseguiti ;
- rifiutare in tutto o in parte i beni e/o lavori eseguiti ;
- dichiarare rivedibili, in tutto o in parte, i beni e/o lavori che presentino difetti di lieve entità

cioè che non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richieste .

L'accertamento della regolarità della fornitura e l'avvenuta presa in carico dei beni e dei lavori non esonerano l'appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, difformità e vizi occulti accertati successivamente. Gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, ammaccature ed altro (anche per causa di trasporto) saranno rifiutati con obbligo, da parte dell'Impresa aggiudicataria, della loro immediata sostituzione. L'impresa aggiudicataria si impegna, in tal caso, ad effettuare, a propria cura e spese, tutti i lavori e le sostituzioni necessarie per eliminare difetti, imperfezioni e difformità:

- entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa comunicazione in caso di urgenza;
- entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'invio della comunicazione tramite PEC negli altri casi.

ART. 26 – ULTERIORI ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si intendono a carico dell'impresa aggiudicataria anche gli obblighi ed oneri seguenti:

1. servizio di assistenza per tutto il periodo della garanzia sui beni;
2. posa in opera e distribuzione dei beni;
3. scarico e installazione sul posto dei beni oggetto della fornitura compresi gli oneri per eventuali mezzi di sollevamento;
4. risarcimento dei danni che in dipendenza della modalità di esecuzione della fornitura e posa in opera venissero arrecati ai beni di proprietà di terzi ;
5. istruzione del proprio personale con riferimento all'esecuzione della fornitura in questione;
6. consegna dei libretti di istruzione e dei certificati di conformità CE dei produttori ovvero degli organismi di certificazione (tale ultimo adempimento potrà essere richiesto dalla Stazione Appaltante anche in fase di gara ovvero come documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto. In caso di incompletezza si procederà all'esclusione dell'offerente dalla gara ovvero alla revoca dell'affidamento);
7. installazione ed uso delle apparecchiature fornite .

CLAUSOLE DA APPROVARE SPECIFICAMENTE

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., l'impresa dichiara di aver preso conoscenza e di approvare esplicitamente le clausole di seguito indicate: art. 3 – Invariabilità dei prezzi art. 6 – Subappalto art. 12 – Divieto di cessione del contratto e del credito art. 22 – Garanzia e assistenza post vendita art. 25 – Verifica di conformità - collaudo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firmato digitalmente da
Dott. Prof. Patrizia Corazzini

Allegati tecnici:

- Elenco materiali laboratorio